



Pronto il nuovo project sull'illuminazione

Il sindaco: «Economicamente sostenibile rispetto a quello di Pavone»

Marianna De Troia

ROSETO - La Giunta comunale di Roseto con una presa d'atto ha approvato la proposta di un nuovo project financing sull'illuminazione pubblica che presto verrà sottoposto in Consiglio per la dichiarazione di pubblica utilità e per l'approvazione del relativo progetto di fattibilità. Prendono forma dunque le anticipazioni che aveva reso nei giorni scorsi il vicesindaco Simone Tacchetti visto che a ufficializzare questa intenzione dopo il passaggio in Giunta è stato proprio il sindaco **Sabattino Di Girolamo** che così ha spiegato l'intervento. «Roseto uscì dal progetto Paride per cui di fatta non ha potuto usufruire degli interventi programmati sui punti luce del territorio provinciale. Quando fummo accusati di mettere nel dimenticatoio i project financing propost dalla precedente amministrazione guidata da **Enio Pavone** - spiega Di Girolamo - avevamo promesso di garantire risposte sia sul tema dell'illuminazione che dei parcheggi. Ecco adesso queste risposte stanno arrivando e possiamo finalmente mettere a frutto un anno di lavoro che è stato inizialmente incentrato alla messa in sicurezza dei conti. Questo project - ha detto il sindaco - è economicamente più sostenibile del precedente e ci consente di dare questa risposta ai cittadini senza le preoccupazioni che derivavano dall'impatto di un project trentennale come quello spinto dall'ex sindaco». La proposta presentata al Comune prevede un investimento di 2milioni e 479 mila euro interamente finanziato con apporto di capitale privato. La società proponente è a **Menowati Ge Spa** con sede a Grottammare. Gli interventi proposti sono finalizzati alla riqualificazione e messa a norma di specifiche porzioni della rete di illuminazione pubblica quali: sostituzione dei corpi lampada degli impianti di illuminazione presenti, interventi di manutenzione con ammodernamento

dell'impianto ove necessario, riqualificazione di alcuni quadri di alimentazione, implementazione di appositi sistemi di riduzione della potenza e/o del flusso luminoso nonché la formazione di un'apposita architettura per l'inserimento della tele gestione e/o telecontrollo, sostituzione e riqualificazione di sostegni stradali (quindi rimozione dei vecchi e pericolanti pali arrugginiti), realizzazione di nuove linee interrate ed aeree, implementazione di un sistema di smart city.

ROSETO

La proposta prevede un investimento da 2,5milioni interamente finanziato dal capitale privato



► 2 novembre 2017 - Edizione Teramo - La Città



Il palo dell'illuminazione caduto la scorsa estate. Nel riquadro, il sindaco Sabatino Di Girolamo